

N. 44 del 30/07/2018

Oggetto: Approvazione Documento Unico di Programmazione - DUP semplificato, per il periodo 2019/2021 e contestuale verifica dello stato di attuazione dei programmi del DUP 2018-2020.

LA GIUNTA COMUNALE

La Giunta Comunale

Premesso che il Decreto legislativo n. 118 del 23.06.2011 e ss.mm.ii. ha recato disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi.

Premesso, inoltre, che, con il decreto del Ministero dell'economia e delle finanze del 18 maggio 2018 (reperibile al link: <http://www.gazzettaufficiale.it/eli/id/2018/06/09/18A03970/sg>), adottato ai sensi dell'articolo 1, comma 887 della legge 27 dicembre 2017, n. 205 (*Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2018 e bilancio pluriennale per il triennio 2018-2020*), si è provveduto all'aggiornamento del principio contabile applicato di cui all'allegato 4/1 al d.lgs. 118/2011, al fine di semplificare ulteriormente, per gli enti di più piccola dimensione, la disciplina del DUPS di cui all'articolo 170, comma 6, del TUEL, con:

- la sostituzione del paragrafo 8.4 "*Il Documento Unico di programmazione semplificato degli enti locali con popolazione fino a 5000 abitanti*";
- l'inserimento del paragrafo 8.4.1 "*Il Documento Unico di programmazione semplificato degli enti locali con popolazione fino a 2000 abitanti*";
- l'inserimento dell'appendice tecnica e dell'esempio n. 1 "**Struttura tipo di DUP semplificato**": tale struttura potrà essere utilizzata anche parzialmente, non rivestendo la stessa carattere cogente.

Visti in sintesi, i contenuti dei DUP semplificati:

- Per gli enti da 2000 a 5000 abitanti: il nuovo DUPS è suddiviso in una "Parte prima", relativa all'*analisi della situazione interna ed esterna dell'ente* (analisi sulla situazione socio-economica dell'ente, attraverso i dati relativi alla popolazione e alle caratteristiche del territorio, sui servizi pubblici locali, con particolare riferimento all'organizzazione e alla loro modalità di gestione, sul personale e sul rispetto dei vincoli di finanza pubblica) e in una "Parte seconda", relativa agli *indirizzi generali della programmazione collegata al bilancio pluriennale* (indirizzi generali sulle entrate dell'ente, con riferimento ai tributi ed alle tariffe per la parte corrente del bilancio, e al reperimento delle entrate straordinarie e all'indebitamento per le entrate in conto capitale; esame, per la spesa corrente, delle esigenze connesse al funzionamento dell'ente, con riferimento particolare alle spese di personale e a quelle relative all'acquisto di beni servizi e, per la spesa in conto capitale, agli investimenti, compresi quelli in corso di realizzazione; analisi degli equilibri di bilancio, della gestione del patrimonio con evidenza degli strumenti di programmazione urbanistica e di quelli relativi al piano delle opere pubbliche e al piano delle alienazioni; individuazione degli obiettivi strategici di ogni missione attivata).
- **Per gli enti sotto i 2mila abitanti:** è stata prevista, in particolare, una rilevante semplificazione che investe la parte descrittiva: viene meno l'analisi relativa alla situazione socio-economica ed alle risultanze dei dati della popolazione e del territorio ed, inoltre, sul versante della programmazione strettamente intesa, non vengono richiesti gli obiettivi strategici per ogni missione; rimane da effettuare la disamina delle principali spese e delle entrate previste per il loro finanziamento, nonché l'analisi sulle modalità di offerta dei servizi.

Visti:

- ✓ *l'articolo 151 comma 1 del decreto legislativo n. 267/2000 (TUEL), così come novellato, che recita: "Gli enti locali ispirano la propria gestione al principio della programmazione. A tal fine presentano il Documento unico di programmazione entro il 31 luglio di ogni anno e deliberano il bilancio di previsione finanziario entro il 31 dicembre, riferiti ad un orizzonte temporale almeno triennale" Le previsioni del bilancio sono elaborate sulla base delle linee strategiche contenute nel documento unico di programmazione, osservando i principi contabili generali ed applicati allegati al D.lgs. 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni. I termini possono essere differiti con decreto del Ministro dell'interno, d'intesa con il Ministro dell'economia e delle finanze, sentita la conferenza Stato-città ed autonomie locali, in presenza di motivate esigenze".;*
- ✓ *l'articolo 170, comma 4, del TUEL che reca inoltre: "Il documento unico di programmazione è predisposto nel rispetto di quanto previsto dal principio contabile applicato alla programmazione di bilancio di cui all'allegato n. 4/1 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni";*
- ✓ *l'articolo 170, comma 1, del TUEL che, relativamente alle competenze in ordine alla presentazione del DUP, recita: "Entro il 31 luglio di ciascun anno la Giunta presenta al Consiglio il Documento unico di programmazione per le conseguenti deliberazioni [...]".*

Premesso inoltre che, sulla base di quanto contenuto nel nuovo principio contabile 8.4 applicato alla programmazione di bilancio:

"Il Documento unico di programmazione semplificato, guida e vincolo ai processi di redazione dei documenti contabili di previsione dell'ente è predisposto dagli enti locali con popolazione fino a 5.000 abitanti.

Il documento individua le principali scelte che caratterizzano il programma dell'amministrazione da realizzare nel corso del mandato amministrativo e gli indirizzi generali di programmazione riferiti al periodo di mandato.

Il DUP semplificato deve indicare, per ogni singola missione attivata del bilancio, gli obiettivi che l'ente intende realizzare negli esercizi considerati nel bilancio di previsione (anche se non compresi nel periodo di mandato).

Gli obiettivi individuati per ogni missione rappresentano la declinazione annuale e pluriennale degli indirizzi generali e costituiscono indirizzo vincolante per i successivi atti di programmazione, in applicazione del principio della coerenza tra i documenti di programmazione.

A tal fine il Documento unico di programmazione semplificato deve contenere l'analisi interna ed esterna dell'Ente illustrando principalmente:

- 1. le risultanze dei dati relativi al territorio, alla popolazione, alla situazione socio economica dell'Ente;*
- 2. l'organizzazione e la modalità di gestione dei servizi pubblici locali;*
- 3. la gestione delle risorse umane;*
- 4. i vincoli di finanza pubblica.*

Con riferimento all'arco temporale di riferimento del bilancio di previsione almeno triennale il DUP semplificato deve definire gli indirizzi generali in relazione:

- a) *alle entrate, con particolare riferimento:*
 - *ai tributi e alle tariffe dei servizi pubblici;*

- *al reperimento e all'impiego di risorse straordinarie e in conto capitale;*
 - *all'indebitamento con analisi della relativa sostenibilità;*
- b) *alle spese con particolare riferimento:*
- *alla spesa corrente, con specifico rilievo alla gestione delle funzioni fondamentali, alla programmazione del fabbisogno di personale e degli acquisti di beni e servizi;*
 - *agli investimenti e alla realizzazione delle opere pubbliche con indicazione del fabbisogno in termini di spesa per ciascuno degli anni dell'arco temporale di riferimento;*
 - *ai programmi ed ai progetti di investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi;*
- c) *al raggiungimento degli equilibri della situazione corrente e generali del bilancio ed ai relativi equilibri in termini di cassa;*
- d) *ai principali obiettivi delle missioni attivate;*
- e) *alla gestione del patrimonio con particolare riferimento alla programmazione urbanistica e del territorio, alla programmazione dei lavori pubblici e delle alienazioni e valorizzazioni dei beni patrimoniali;*
- f) *agli obiettivi del Gruppo Amministrazione Pubblica;*
- g) *al piano triennale di razionalizzazione e riqualificazione della spesa, di cui all'art. 2, comma 594, della legge 24 dicembre 2007, n. 244;*
- h) *ad altri eventuali strumenti di programmazione.*

Fatti salvi gli specifici termini previsti dalla normativa vigente, si considerano approvati, in quanto contenuti nel DUP, senza necessità di ulteriori deliberazioni, i seguenti documenti:

- a) *programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici, di cui all'art. 21 del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 e regolato con Decreto 16 gennaio 2018 n. 14 del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti che ne definisce le procedure per la redazione e la pubblicazione;*
- b) *piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari, di cui all'art. 58, comma 1, del D.L. 25 giugno 2008, n. 112. convertito con modificazioni dalla L. 6 agosto 2008, n. 133;*
- c) *programma biennale di forniture e servizi, di cui all'art.21, comma 6, del D.Lgs. n. 50/2016 e regolato con Decreto 16 gennaio 2018 n. 14 del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti che ne definisce le procedure per la redazione e la pubblicazione;*
- d) *piano triennale di razionalizzazione e riqualificazione della spesa, di cui all'art. 2, comma 594, della legge n. 244/2007;*
- e) *(facoltativo) piano triennale di razionalizzazione e riqualificazione della spesa di cui all'art. 16, comma 4, del D.L. 6 luglio 2011, n. 98, convertito con modificazioni dalla L. 15 luglio 2011, n. 111;*
- f) *programmazione triennale del fabbisogno di personale di cui all'art. 6, comma 4 del d.lgs. n. 30 marzo 2001, n. 165;*
- g) *altri documenti di programmazione.*

Infine, nel DUP, devono essere inseriti tutti quegli ulteriori strumenti di programmazione relativi all'attività istituzionale dell'ente richiesti dal legislatore.

Nel DUP deve essere data evidenza se il periodo di mandato non coincide con l'orizzonte temporale di riferimento del bilancio di previsione.”

Rilevato che l'approvazione del DUP da parte del Consiglio Comunale costituisce il presupposto per l'approvazione del Bilancio di Previsione 2019/2021.

Dato atto che questo ente, avendo una popolazione non superiore a 2.000 abitanti è tenuto alla predisposizione del DUP semplificato, secondo le indicazioni contenute nel citato principio contabile all. 4/1.

Dato atto che lo schema di DUP allegato al presente atto contiene gli elementi minimi indicati nel principio di programmazione sopra richiamato.

Preso atto che:

- il D.M. 1 DICEMBRE 2015 ha espunto dal paragrafo 4.2 del principio contabile sulla programmazione (allegato 4/1 al D.LGS 118/2011) la verifica dello stato di attuazione dei programmi quale fase contestuale alla verifica della salvaguardia degli equilibri di bilancio e che la FAQ nr. 7 della apposita sezione ARCONET presente sul sito della Ragioneria Generale dello Stato **suggerisce** che tale verifica debba essere effettuata in sede di esame del DUP per il triennio successivo, anche al fine di dare attuazione al controllo strategico di cui all'art. 147-ter del D.lgs. 267/2000;
- il principio contabile applicato concernente la programmazione di bilancio, paragrafo 4.2 lettera 4), che annovera tra gli strumenti di programmazione degli enti locali *“il Documento unico di programmazione (DUP, presentato al Consiglio, entro il 31 luglio di ciascun anno, per le conseguenti deliberazioni. Considerato che l'elaborazione del DUP presuppone una verifica dello stato di attuazione dei programmi, contestualmente alla presentazione di tale documento si **raccomanda** di presentare al Consiglio anche lo stato di attuazione dei programmi (...).”*

Ritenuto accogliere la raccomandazione contenuta nel principio sopra richiamato, in ordine alla presentazione contestuale del DUP 2019/2021 e dello stato di attuazione dei programmi riferito al primo semestre 2018, quale evidenza e sintesi del processo di verifica propedeutico alla formazione del DUP stesso.

Preso atto dello stato di attuazione dei programmi relativi al Documento Unico di programmazione 2018/2020 relativi al primo semestre 2018, nei termini di cui al documento allegato.

Ritenuto pertanto di approvare il documento allegato al presente provvedimento quale parte integrante, contenete il DUP 2019/2021 e la verifica sullo stato di attuazione dei programmi e degli obiettivi sopra richiamata, ai fini della successiva presentazione al Consiglio comunale.

Dato atto, inoltre che entro il prossimo 15 novembre, i contenuti del DUP 2019/2021 potranno essere integrati e modificati con apposita nota di aggiornamento, ai sensi del paragrafo 4.2 lettera b) del principio contabile applicato concernente la programmazione di bilancio;

Richiamati:

- ◆ Lo statuto comunale vigente, approvato con deliberazione consiliare n. 15 del 28.09.2001 e rivisto da ultimo con deliberazione del Consiglio Comunale n. 9 del 23.03.2015;
- ◆ il regolamento comunale di contabilità vigente, approvato con deliberazione consiliare n. 31 del 06.12.2000 e s.m.i.;

Atteso che:

il Segretario comunale ha espresso parere favorevole in merito alla legittimità, ai sensi dell'articolo 49 bis, comma 1, della legge regionale 07.12.1998, 54 e dell'art. 3, comma 4, della legge regionale 23 luglio 2010, n. 22;

Con voti unanimi e palesi espressi per alzata di mano

d e l i b e r a

1. Approvare la proposta di Documento Unico di Programmazione per il periodo 2019/2021, depositato agli atti.
2. Prendere atto che tale documento ha rilevanza programmatica e di indirizzo dell'azione amministrativa e gestionale e che al medesimo potranno essere apportate le note di aggiornamento, con le modalità e i termini previsti dalla normativa vigente.
3. Prendere atto, contestualmente, della verifica dello stato di attuazione dei programmi relativo al Documento Unico di programmazione 2018/2020 conformemente alle indicazioni della Commissione Arconet presso la Ragioneria Generale dello Stato (FAQ nr. 7) e in aderenza a quanto previsto dall'articolo 147 – ter del D.Lgs 267/2000, allegata alla presente deliberazione per farne parte integrante e sostanziale
4. Trasmettere al Consiglio Comunale il Documento Unico di Programmazione (DUP) per i conseguenti adempimenti di competenza.
5. Dare atto che il presente provvedimento non comporta spese soggette ai limiti previsti dal decreto-legge n. 78/2010 (convertito in legge n. 122/2010).

Il presente verbale viene così sottoscritto:

IL SINDACO
(F.to : Alessandro GIROD)

IL SEGRETARIO DELL'ENTE
(F.to : Ferruccio PARISIO)

Quale Responsabile del Servizio finanziario:

- Si rilascia il parere di regolarità contabile ai sensi dell'art. 3, comma 3, punto B3 del vigente Regolamento Comunale di Contabilità.
- Si rilascia il visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria ai sensi dell'articolo 3, comma 3 lettera a) del vigente regolamento comunale di contabilità.
- Dichiara, ai sensi dell'art. 3, comma 3 punto B3 del regolamento comunale di contabilità, l'ininfluenza del parere di regolarità contabile.

Gressoney -La-Trinite', li 06/08/2018

IL SEGRETARIO DELL'ENTE
(F.to Ferruccio PARISIO)

ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE N°

Si attesta che copia della presente deliberazione su attestazione del Messo Comunale, ai sensi dell'articolo 7 della L.R. 21/01/2003 N° 3

- È pubblicata all'Albo Pretorio comunale e vi rimarrà per 15 giorni consecutivi a partire dal 06/08/2018
- È stata comunicata ai Capi Gruppo consiliari con lettera in data 06/08/2018.

IL SEGRETARIO DELL'ENTE
(F.to Ferruccio PARISIO)

ESECUTIVITA'

Si certifica che la presente deliberazione, è divenuta esecutiva in data odierna, a norma dell'articolo 52/ter della Legge regionale 07/12/1998, n. 54.

Gressoney -La-Trinite', li 06/08/2018

IL SEGRETARIO DELL'ENTE
(F.to Ferruccio PARISIO)

E' copia conforme all'originale.

Gressoney-La-Trinitè li, 06/08/2018

SEGRETARIO DELL'ENTE
(Ferruccio PARISIO)